

**Mer-ki-va, Mer-ka-va , Mer-ka-na, Mer-Ka-Che? Mer-ka-boh!,
Insegnanti, canali e facilitatori. Proviamo a mettere un po' d'ordine?.**

di Rodolfo Citro – Facilitatore certificato dal Flower of Life Research Institute.

5 Aprile 2010

In questi ultimi mesi sono stato contattato da diverse persone che, avendo trovato su Internet informazioni diffuse attraverso siti italiani e stranieri su “nuove tecniche” di approccio alla meditazione Merkabah, hanno sentito l'esigenza di saperne di più ed avere dei chiarimenti su una materia che genera evidentemente molta confusione.

Secondo queste nuove informazioni, la meditazione Merkabah basata sul tetraedro stellato, sarebbe superata, e che, diversamente da quanto accadeva in passato, non è più necessario praticare la meditazione quotidianamente come insegnano Drunvalo Melchizedek e i facilitatori da lui formati, ma che l'attivazione del proprio corpo di Luce Cristallino avviene in modo immediato e permanente; che esistono altri livelli di coscienza rappresentati da forme geometriche chiamate **MerKiVa, MerKaNa e MerKaVa**. A questo proposito vi invito a leggere una autorevole comunicazione appena giuntami di Drunvalo Melchizedek dal titolo: ***The Crystalline Mer-Ka-Na – Lord Metatron via James Tyberron*** pubblicata il 17 Marzo 2010 scorso che trovate in Inglese a questo indirizzo:

<http://www.spiritofmaat.com/apr10/crystalline.html> e in italiano sul mio sito nella stessa cartella. www.merkabah.it.

Nei mesi scorsi mi è capitato di incontrare diverse persone o di essere stato contattato da persone che hanno partecipato a dei seminari di attivazione secondo le nuove indicazioni ricevute da Altissime Entità; a loro detta, questa esperienza avrebbe destato in loro delle perplessità; sembrerebbe infatti che le indicazioni ricevute siano in conflitto con i principi più elementari del rispetto delle persone, del buon senso oltre che con quelli inamovibili della Geometria Sacra.

Altri mi chiedono chiarimenti su merkaba turbina, attivazione di cubottaedri e di altre figure geometriche, spesso dai nomi incredibili. Non ho avuto modo di sperimentare queste “nuove tecnologie” e non so sinceramente di cosa si tratti né su cosa si basino.

Molti infine mi riferiscono di aver appreso la meditazione merkaba da amici che hanno frequentato corsi con facilitatori non certificati oppure direttamente dai libri di Drunvalo o da internet.

Fornirò qui delle risposte dettate dalla mia esperienza diretta e mi limiterò pertanto ad esprimere delle considerazioni delle quali potrete tenere conto o meno e farne l'uso che ne vorrete.

Desidero con questa comunicazione anche assicurare gli allievi che hanno seguito i seminari di meditazione merkabah secondo gli insegnamenti originali di Drunvalo sia in Italia che all'estero, sul fatto che ciò che hanno appreso nei seminari a cui hanno partecipato è assolutamente valido. Il mercato spesso offre delle “novità” che non sempre si rivelano tali e che talvolta addirittura dichiarano - in modo assolutamente arbitrario e non confortato da alcuna prova evidente - ***che, diversamente da come è stato per il passato “non servono meditazioni od esercizio: il merkaba sarà parte di voi ed utilizzabile sin da subito!”***

Quando ho iniziato ad insegnare ero consapevole di potermi trovare di fronte a situazioni del genere. Sapevo che si sarebbe potuto verificare che altre persone potessero pensare di:

- 1) insegnare senza avere la formazione appropriata;
- 2) di poter insegnare in un modo migliore;
- 3) di poter cambiare arbitrariamente la meditazione MerKabah;
- 4) presentare nuove geometrie e versioni più "evolute" della meditazione;
- 5) di competere deliberatamente con i facilitatori debitamente formati, autorizzati e certificati.

Esistono dozzine di storie riguardanti persone che hanno preso gli insegnamenti di Drunvalo e li hanno cambiati per perseguire i loro scopi. E' possibile che abbiate sentito parlare di loro, sia in Italia che nel mondo. Il mio suggerimento è di usare tutta la vostra capacità di discernimento se qualcuno vi dice che la sua versione della meditazione è migliore o è "quella giusta".

So di diversi insegnanti di meditazione MerKaBa (non certificati dal Flower of Life Reserach Institute) che hanno cambiato alcuni elementi della Meditazione. Nessuno di essi è stato in grado di dimostrare quanto queste variazioni abbiano migliorato la meditazione Merkaba originale. Né risulta che abbiano aiutato le persone nel loro processo di Ascensione, anzi!

Inoltre, come ben chiarito durante i nostri workshop, la formula e i presupposti di base per la corretta attivazione del merkabah, nota in tutto l'universo da migliaia di anni così come divulgata da Drunvalo Melchizedek nella forma più semplice qui sul nostro pianeta, è validata da tutto ciò che noi sappiamo riguardo alla natura e testimoniata da evidenze scientifiche.

E' anche vero che la modalità di esecuzione della meditazione Merkabah si è evoluta tantissimo da quando Drunvalo l'ha presentata, ma tutti i cambiamenti attuati erano e sono direttamente legati alla semplificazione della meditazione, man mano che essa diviene una parte sempre più tangibile della nostra realtà.

Tutto ciò è tuttavia avvenuto senza intervenire sulle informazioni fondamentali, semplicemente perché non è possibile farlo, almeno per ora, e non saremo noi umani a deciderlo.

Pur se in continua evoluzione le leggi della natura che regolano la creazione sono le stesse dall'inizio della vita (se mai c'è ne è stato uno) e così le geometrie ad esse collegate, non solo qui sulla Terra, ma in tutto l'Universo. Il nostro DNA ha una struttura basata sulle leggi della Geometria Sacra, della Sezione Aurea; una piccola particella di DNA umano misura 34 x 21 ångstrom. 34/21 è la coppia di numeri della sequenza di Fibonacci che ha corrispondenza con il nostro centro energetico del cuore e non c'è modo di sfuggire da questo; questa coppia è la stessa che si utilizza per la rotazione dei tetraedri stellati e non poteva essere diversamente; non è un caso che la struttura del carbonio sia un tetraedro. Potrei continuare, ma di questo si discute durante i nostri seminari.

Tornando al nostro argomento, in base alle informazioni raccolte dalle persone che mi hanno interpellato e in base alla mia esperienza personale rilevo quanto segue:

Le informazioni diffuse secondo le nuove tecniche sembrerebbero (uso il condizionale) incorrette sia da un punto di vista geometrico, sia matematico; la velocità di rotazione, l'orientamento delle forme e la loro polarità non si basa su presupposti veritieri e corretti. (ad es. un ottaedro è un solido platonico che presenta una maggiore integrazione ed equilibrio rispetto al tetraedro stellato, ma è costituito da una parte maschile ed una parte femminile ed ha quindi una polarità – mentre qualcuno afferma il contrario;

la velocità di rotazione per questa forma non può essere di 9/10 della velocità della luce perché questa è la velocità di rotazione degli elettroni intorno al nucleo – fa parte della nostra 3° dimensione (indovinate un po' a quale velocità vengono spinte le particelle nell'acceleratore

di particelle del CERN a Ginevra?). L'ottaedro ha una struttura e una frequenza vibratoria diversa, rappresenta una dimensione completamente differente e quindi non può essere fatto ruotare alla stessa velocità dei tetraedri stellati.

Inoltre attivare direttamente l'ottaedro senza aver attivato e stabilizzato con la pratica le frequenze del tetraedro stellato - che ha diretta corrispondenza con la dimensione in cui noi viviamo - è come costruire una casa senza fondamenta.

Non è vero quindi che il merkabah basato sulla stella tetraedrica è obsoleto, anzi! Senza aver stabilito il contatto prima con questa forma non potremmo correttamente sperimentare le altre. Il tetraedro stellato è connesso alla terza dimensione, quella in cui viviamo ed è da qui che possiamo sperimentare l'energia di quarta dimensione al 14° respiro. Non potrebbe essere diversamente.

Trasferendo il concetto nella vita quotidiana è il nostro corpo fisico che ci permette di sperimentare la nostra divinità. Se non avessimo questo corpo esattamente così com'è non potremmo farlo.

Stando a queste informazioni, sembrerebbe che la pratica della meditazione, invece che rappresentare un momento di raccoglimento e di pace, un momento di contatto con l'energia del cuore da dedicare a sé stessi durante la giornata, sia quasi una scocciatura. Ancora una volta si pone l'accento sulla meta e ci si scorda di godersi il viaggio.

E cosa ce ne facciamo di un Corpo di Luce se non c'è una interazione e una comunicazione continua con esso attraverso la nostra coscienza? Credo che tutti siate d'accordo con me sul fatto che "essere" un Corpo di Luce e "avere" un Corpo di Luce acquistato al supermarket (che tra l'altro è pure ingombrante!) sono concetti ben distinti.

Sembrerebbe poi che queste informazioni siano state trasmesse a noi umani da Esseri di Luce Superiori tramite canalizzazioni e pertanto, per la loro origine superiore, dovrebbero essere tenute in debito conto. Rimandandovi ancora una volta all'articolo di Drunvalo che secondo me è illuminante, vi invito a fare qualche considerazione:

E' possibile che un Maestro Asceso dimentichi le regole elementari della geometria sacra?

E' possibile che un Maestro Asceso si metta in competizione con gli istruttori di una tecnica che i Maestri stessi hanno contribuito a diffondere, comunicando improvvisamente al mondo che il lavoro fatto da questi è inutile e non è più necessario?

E' possibile che un Maestro Asceso si faccia pagare nel mondo fisico delle somme di denaro per qualcosa che invece deve accadere nel mondo spirituale?

Il Signore Metatron e tutti i Maestri Asceti hanno il potere di attivare il MerkaBa di chiunque, ma possono farlo mentre una persona dorme o quando è a casa. Non è necessario pagare qualcuno qui sul nostro pianeta, entrare in una figura geometrica fatto di legno, plastica o metallo per ottenere l'attivazione permanente del proprio merkaba o merkiva o come volete chiamarlo.

Nessuno su questa Terra è in grado realmente di affermare che il merkabah di qualcuno è permanente. Solo il Sé superiore della persona - che pratica con costanza e dedizione - può consentirne l'attivazione e sapere se è permanente o meno. A volte accade che anche se il campo è permanente si riceva indicazione dal Sé Superiore di continuare a praticare la meditazione per intero, perché è la cosa migliore da fare in quel momento. Infine, credo che sia più che evidente che nessuno possa pagare il sé superiore di qualcun altro per ricevere l'attivazione del proprio merkabah.

Pagare una somma affinché qualcun altro presumibilmente ti attivi qualcosa che è tua responsabilità attivare, credo non sia sano.

E' come andare in un negozio: - Buongiorno, vorrei un ottaedro, si quello della collezione Solidi Platonici 2010-2012, marca METATRON ovviamente; della mia taglia per favore-.
Mi dispiace signore ma sono finiti. Sa, di questi tempi stanno andando a **rubare!** Però le posso offrire due tetraedri stellati al prezzo di uno, questi sono un po' fuori moda e..., faccia un po' vedere... voilà, le stanno benissimo! Così ne anche uno di ricambio.!!
Anche Voi lassù, perdonatemi e permettetemi di scherzare!!

Ho anche visto alcuni filmati diffusi in rete e dalla cui visione non pare che i messaggi trasmessi dai Maestri Asceti attraverso canali nostrani contengano rivelazioni particolari o diano indicazioni diverse da quelle che si possono ormai trovare in milioni di pagine scritte o in files audio e video di altrettanti milioni di canalizzatori. Certo forse il materiale a disposizione è limitato, ma su quello che c'è la mia impressione è questa. Mi è stato anche riferito che i Maestri Asceti, il cui messaggio è di solito sconosciuto da tutti, incluso il canale, darebbero appuntamento e istruzioni in anticipo su come costruire un merkaba con dei tubi di plastica; segnale inequivocabile che il metodo che usiamo noi facilitatori del Fiore della Vita (e che serve a dare solo una idea di quella che è la forma del Corpo di Luce), ha origine in verità in altre dimensioni più elevate. (passatemi ancora una volta il tono scherzoso).

E' altrettanto evidente che se è vero il postulato caro alle leggi di mercato secondo cui l'offerta è direttamente proporzionale alla domanda, allora esistono persone che preferiscono il fast food o la ginnastica passiva spirituale, senza che ci sia alcuno sforzo, né impegno da parte loro.

Ma ognuno di noi, che è sufficientemente sincero con se stesso riguardo alla pratica spirituale, ma anche riguardo alle cose della normale esistenza, sa che compiere dei passi in avanti sul cammino dell'evoluzione personale richiede molta dedizione. L'impegno continuo e la pratica acquietano l'ego in modo che la pura consapevolezza possa emergere.

Se ciò non accade vuol dire che è l'ego a guidare il processo.

- Per inciso: una volta appresa, la meditazione può essere eseguita in un tempo che va dai 7 ai 10 minuti, un lasso di tempo veramente minimo che può trovare facilmente collocazione nella routine quotidiana ma sufficiente a mantenere la massima vibrazione del nostro corpo di luce ed assicurarvi una migliore integrazione con l'energia del cuore.

Faccio una parentesi

In alcune illustrazioni contenute nel Libro Egiziano dei Morti, conosciuto anche come "Capitoli per il giorno futuro" potete vedere Ba, [fate attenzione, "**BA**"] che è un aspetto dell'anima della persona defunta, mentre abbandona la mummia. Ba giunge ad una porta da cui si accede al regno spirituale, e che simboleggia una serie di particolari processi spirituali. In alcuni casi le illustrazioni Egizie mostrano una sorta di ombra in corrispondenza della porta. Se il lavoro preliminare non è stato portato a termine, l'anima della persona non riesce a superare questa zona di ombra e non riesce ad accedere pertanto al mondo spirituale. Se invece il necessario lavoro è stato compiuto, l'anima può finalmente varcare la soglia del mondo spirituale.

La connessione che vorrei che vedeste è questa: la necessità della buona pratica. Nel mondo antico ciò che è ora per noi quello che definiamo lavoro psicologico o lavoro emozionale era in effetti parte del processo iniziatico. Per noi oggi è una materia che viene affrontata in modo separato e indipendente. Nei tempi antichi invece la conoscenza psicologica di sé stessi face totalmente parte del processo di iniziazione.

In alcune scuole esoteriche, ancora oggi, è ben compreso il fatto che nel momento in cui si

inizia un percorso di meditazione e si comincia a calmare e ad acquietare la mente, tutto ciò che non è perfettamente in equilibrio nel corpo emozionale comincia ad essere portato in superficie; man mano che si procede con la pratica tutto il processo diventa più conscio.

Da questa condizione, i mentori di queste scuole guidano e accompagnano l'iniziato attraverso un processo di evoluzione: dopo un po' di tempo, lo stato di calma iniziale della meditazione viene rotto dalle onde interiori che spesso hanno un forte contenuto emotivo che non è stato ancora completamente elaborato ed integrato dall'individuo.

Comincia così un lavoro di elaborazione per diventare completamente coscienti e consapevoli del materiale che è venuto in superficie. Ciò consente di poterlo integrare completamente dal punto di vista psicologico. Questo è ciò che accade, ed è come compiere un passo dietro l'altro: un passettino di meditazione, seguito da un passettino di elaborazione e integrazione; poi di nuovo. Le due modalità lavorano assieme, perché se ci limita ad eseguire solo uno dei due passi (ad es. solo meditazione o solo elaborazione) è possibile che si entri in una fase di stallo da cui non è possibile progredire nel processo di evoluzione interiore.

E' perciò necessario che le cose procedano di pari passo.

La meditazione (qualunque forma di meditazione) non è quindi un atto passivo; è al contrario un mezzo potente per il nostro processo di crescita; per la meditazione merkabah, - per i motivi sopra esposti - lo è ancora di più.

La pratica costante della meditazione merkabah, oltre ad uno sviluppo armonico del Corpo di Luce in tutti i suoi livelli, consente in assoluta autonomia, di entrare in contatto con la parte più profonda e intima di noi stessi e di evidenziare ciò che non è in equilibrio con il nostro essere permettendoci di elaborarlo, accettando anche gli aspetti più dolorosi che il nostro corpo emozionale sperimenta come parti di noi e componenti della nostra natura più grande e integra. E' questo uno degli elementi che caratterizza il vero processo di Ascensione.

Non a caso C.G. Jung ha definito processo di integrazione, quel viaggio interiore che ci permette di conoscerci in profondità e di diventare finalmente ADULTI.

Gli istruttori del Flower of Life Research Institute fondato da Drunvalo, di cui mi onoro far parte, sono chiamati facilitatori perché - tra l'altro - rendono l'apprendimento della meditazione più semplice: durante il seminario - che dura due giornate e mezzo, molto intense - forniscono le istruzioni affinché con la pratica si possa attivare e rendere col tempo permanente il Merkabah; **NON ATTIVANO A COMANDO IL MERKABAH di nessuno**; spiegano i passaggi della meditazione, i concetti e i principi che la regolano, ne verificano la corretta esecuzione e si adoperano affinché anche il resto delle informazioni, che non sempre è visibile, sia compreso dagli allievi per rendere più semplice e fluido un passaggio e un apprendimento che per molte persone è complesso e che, nella maggior parte dei casi, non si può apprendere solo leggendo i libri di Drunvalo.

Anche se è possibile trovare la tecnica dovunque su Internet e nei libri de l'Antico segreto del Fiore della Vita, lo stesso Drunvalo dice che apprendere correttamente la meditazione Merkabah da soli è quasi impossibile.

Ed è divertente vedere che numerose persone che mi contattano per avere informazioni sui miei seminari, mi dicono che degli amici tra cui anche persone che hanno frequentato i seminari con me o con altri facilitatori hanno insegnato loro la meditazione Merkaba o che l'hanno appresa leggendo i libri di Drunvalo.

Il mio suggerimento è quello di non farlo. Ho la prova continua che si commettono errori. In buona fede, ovviamente, ma sono errori a volte anche grossolani. Ad ogni seminario, e non solo, ne ho la riprova. Proprio mentre scrivevo questa lettera un membro del nostro gruppo su Facebook mi parlava della meditazione e di come l'aveva messa in pratica. Sbagliava dei passaggi fondamentali nonostante siano tutti ben descritti nel libro di Drunvalo ed era - naturalmente - convinto di fare bene.

In ogni seminario ricordo agli allievi di non insegnare ad altri la meditazione MerKaBah e ciò per numerosi motivi:

- 1) Se insegnate in modo scorretto, avete causato un enorme danno ai vostri allievi, perché stanno lavorando con questo materiale molto potente senza avere le istruzioni giuste; questo potrebbe creare loro grossi problemi. Inoltre il loro errore continuerà a trasmettersi sulla Terra creando un problema ancora maggiore di quanto sarebbe stato se non aveste fatto nulla.
- 2) Anche se avete trasferito le informazioni correttamente, avete impedito a quelle persone di ricevere le importanti istruzioni sull'apertura del cuore, di fare l'esperienza del gruppo che si consolida nel loro cuore, e di contattare l'energia di quella e di numerose altre esperienze che normalmente si fanno durante un seminario.

In tutta coscienza, chiedetevi come può una persona che intende essere in connessione con l'universo, che vuol'essere parte di tutta la vita, che dichiara di voler con questo lavoro stare in contatto con la fonte dell'amore incondizionato, andare contro le istruzioni che il creatore di questo lavoro ha scritto e più volte collaudato? Come può creare separazione e divisione tra gli esseri invece che integrazione e unione?

Non c'è alcuna limitazione per chi vuole apprendere la Meditazione Merkaba. Se qualcuno vuole impararla può partecipare ad un workshop del Fiore della Vita tenuto da un facilitatore certificato.

Il team del Flower of Life Research Institute, fondato da Drunvalo Melchizedek, lavora per la formazione continua e sull'aggiornamento delle conoscenze dei facilitatori. L'organizzazione dell'istituto del Fiore della Vita ha lavorato per anni con diligenza per assicurare la qualità dei facilitatori, che svolgono il loro compito come opera di amore e non per profitto. Ogni facilitatore ha speso migliaia di suoi euro o dollari per ricevere la formazione richiesta e necessaria. Nessuno di loro lo ha fatto per ricavarne denaro e nessuno di loro si è arricchito.

Possono testimoniare quegli studenti presenti a seminari con un numero veramente esiguo di persone, neanche sufficiente a coprire le spese di spostamento e organizzazione. In quei casi era importante trasferire l'insegnamento e le informazioni contenute nel seminario che per molti degli studenti si sono rivelate essenziali in quel momento particolare della loro vita.

Questa è la vera natura della scuola misterica. Non c'è possibilità di trasferire ad altri le informazioni che avete ricevuto come iniziati dopo averle apprese solo per una volta.

Gli antichi insegnamenti erano basati sulla tradizione orale che richiedeva ad un allievo di ripetere e ritrasmettere per centinaia di volte gli insegnamenti che aveva appreso mentre era nella scuola e mentre l'insegnante poteva osservare ed essere sicuro che tutto fosse stato compreso in modo chiaro.

Allo stesso modo la tradizione si accerta anche che lo studente possa esprimere questi insegnamenti in modo chiaro e conciso.

Nella vostra mente potreste credere di aver compreso chiaramente ciò che avete imparato, ma non c'è nessun altro modo di poter confermare questo se non quello che un insegnante trascorra molto tempo con voi. Inoltre, non si sa neanche se siete in grado di tradurre questa

conoscenza in parole che siano comprensibili agli ascoltatori che avete di fronte, chiunque essi siano.

Suggerisco quindi a chi vuol davvero insegnare la meditazione merkabah di seguire il seminario intensivo del Seme della Vita (ce n'è uno finalmente anche in Italia il prossimo settembre) che è propedeutico al training per diventare istruttore (non maestro, ripeto: istruttore o se preferite facilitatore). Questi passaggi, che implicano un grande lavoro di trasformazione prima di tutto personale, servono a garantire la giusta e corretta formazione e attitudine per diventare facilitatori.

Mi auguro che ce ne possa essere più di uno qui in Italia in questa fase così delicata della nostra esistenza.

Per finire un'ultima riflessione. Nei nostri workshop prestiamo grande attenzione all'apertura del cuore, al contatto con il proprio Sé Superiore, agli strumenti per raggiungere l'integrità e alla capacità, in qualità di creatori del nostro universo, di essere totalmente responsabili, nel bene e nel male, di tutto ciò che ci accade. Questo consente con il tempo ad ognuno di noi di poter stare in piedi da solo, di non dover dipendere passivamente da ciò che ci viene proposto in maniera sempre più massiccia dall'esterno e di poter contare su noi stessi, sulla nostra e saggia guida interiore che restituisce ad ognuno la libertà e l'indipendenza da ogni dogma, religione, guru o maestro, e ci mette al riparo da ogni possibilità di manipolazione.

Da un messaggio di Kryon: *"All'interno dello studio di tutta la geometria sacra c'è un tremendo potere e profonda conoscenza. Nello studio del Merkabah troverai questa geometria. Ha il potere di migliorare la tua struttura cellulare, ed anche di cominciare a risvegliare il tuo DNA. Ora, come per tutte le grandi domande, la risposta è sempre stata la stessa. Adesso siete pienamente capaci di discernere da voi stessi chi sta dando l'insegnamento fondamentale e chi no. Saggiate le varie energie presentate. Si sente amore? Si sente una maggior forza o l'opposto? Usate la vostra intuizione spirituale interiore. Esprimete l'intenzione di "vedere" chi ha cosa, e poi passate allo studio. Non c'è assolutamente alcuna entità sul pianeta, nessun guru o insegnante spirituale che può darvi questo genere di conferma ... riguardo a chi è, e chi non è, serio. Non c'è mai stato miglior tempo per provare il vostro potere di adesso".*

Spero con questa lettera di aver fornito elementi utili per potervi orientare più agevolmente nel vostro cammino di crescita; potete tenerne conto o gettare queste considerazioni nel cestino. E' vostra la scelta.

Non sono qui per giudicare né per salvarvi, convertirvi o pregarvi.

Tenetene conto o lasciateli perdere, ora, domani o mai. Dipende da voi.

Qualunque sia la scelta, per favore a voi stessi e al nostro Pianeta, fatela con quell'obiettività e con quel discernimento che vengono solo dal cuore.

In spirito di servizio.

Rodolfo Citro - www.merkabah.it